



# ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**LEGGE 53 DEL 2003**

**D.LGS. 77 DEL 2005**

**LEEGE 128 /2013**

**LEGGE 107/2015**

**L'Orientamento è un processo diacronico che accompagna l'individuo per tutto l'arco della vita.**

Nelle politiche europee ( "Europa 2020") e nazionali , ***l'Orientamento è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona.***

*Per orientamento permanente si intende **il processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.** (Risoluzione del Consiglio Europeo del 2008).*

L'Orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto unitamente come una **dimensione trasversale indispensabile ai fini dell'apprendimento permanente** e non è più solo lo strumento per **gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro** ma si propone di garantire lo sviluppo e il **sostegno nei processi di scelta e di decisione** con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale.

Per tale ragione, l'intervento orientativo assume un **ruolo strategico**, capace di incidere sulla progettualità e l'occupabilità della persona e sui fattori di cambiamento economico e sociale.

Le “**Linee guida nazionali per l’orientamento permanente centrate sulla persona**”, indicano un modello di **Orientamento formativo** e non più solo **informativo**:

**L’Orientamento è ormai considerato come parte integrante del percorso formativo di ogni persona, quindi come risorsa indispensabile per pianificare al meglio il proprio progetto di vita.**

***L’uomo, così orientato, si trasforma in un soggetto critico e progettante, capace di partecipare in modo autentico e libero, all’incontro/scontro con la società e con l’altro da sé.***

**ORIENTAMENTO** indica :

sia la **capacità/competenza del soggetto di autodeterminarsi** (competenza auto-orientativa), governando con successo le proprie esperienze formative/lavorative, affrontando con i continui cambiamenti, la crescente complessità, l’incertezza della vita sociale;

sia le **azioni di aiuto** (competenza orientativa) tese a costruirla/potenziarla

- **DIDATTICA** finalizzata all'acquisizione di **COMPETENZE TRASVERSALI**, identificate come "lifeskill" e competenze chiave di **CITTADINANZA**

**ATTIVARE** esperienze non curricolari volte a sviluppare una competenza indicata come "senso" d'iniziativa e d'imprenditorialità;

**ESPERIENZE di didattica di gruppo o individuali**

**TUTOR**

**OLTRE la FORMAZIONE** le Linee guida introducono una figura di sistema, il **tutor dell'orientamento**, a partire dalla scuola primaria.

COMPITI :

- **organizzazione e coordinamento attività di orientamento**, con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio e a quelli "plusdotati",
- **costruzione di relazioni continue con gli attori della rete di orientamento nel territorio.**

## TIROCINIO

Le Linee guida pongono l'accento sulla necessità di costruire percorsi di "didattica orientativa, esperienze del mondo del lavoro (visite, tirocini, alternanza) e specifici progetti di imprenditorialità idonei a sviluppare competenze quali: comunicare in pubblico, risolvere problemi, progettare innovando".

Lo scopo è educare "alla cultura del lavoro e dell'auto-imprenditorialità, inserendo percorsi di questo tipo nei POF (come nel caso di 'mini imprese' di studenti e dei 'campi creativi', che costituiscono esperienze forti di didattica laboratoriale e di supporto fra scuola e territorio, tramite una progettualità condivisa fra insegnanti e 'mentori' provenienti da aziende private e imprese sociali)".

CMS (laboratori di CMS anche con la presenza di imprenditori)

"L'acquisizione delle Career Management Skills (CMS), come sono definite nei documenti dell'UE le competenze di orientamento al lavoro, indica il possesso di competenze che forniscono a individui e gruppi modalità strutturate per raccogliere, analizzare, sintetizzare e organizzare autonomamente informazioni in materia di istruzione e lavoro, nonché per prendere decisioni e affrontare i momenti di transizione. La formazione a tali competenze può aiutare gli individui a gestire i percorsi di carriera (formativa e lavorativa) non lineari, promuovendo l'uguaglianza e l'inclusione sociale

## RETE

Secondo le Linee guida “per realizzare un efficace sistema integrato di orientamento è necessario costruire una ‘comunità orientativa educante’ caratterizzata da una forte responsabilità sociale di tutti gli attori coinvolti al fine di favorire lo sviluppo sociale ed economico del territorio, l’occupabilità dei giovani e l’inclusione sociale. Questo implica condividere le responsabilità con gli altri servizi e attori presenti sul territorio a cominciare dai Soggetti istituzionali”, in un’ottica non solo di orientamento e consulenza nella transizione verso il mondo del lavoro, ma anche di prevenzione dell’abbandono scolastico e di rientro in formazione.

## TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Nello sviluppo delle competenze di orientamento, le Linee guida sottolineano il potenziale delle tecnologie come, ad esempio, “software per l’esplorazione delle professioni, strumenti per realizzare e condividere il proprio e-portfolio e ambienti di apprendimento a distanza”.

L’uso delle tecnologie deve essere quindi incentivato ma si rende anche necessaria “una riflessione metodologica e progettuale che aiuti la scuola a superare l’idea di un orientamento informativo, per esplorare invece le dimensioni formative dell’orientamento in una società che cambia rapidamente e che è sempre più fondata sull’espansione delle tecnologie digitali

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- LEGGE 53 /2003 ( istituzionalizza A.S.L. e la pratica aziendale non e' **aggiuntiva** bensì **sostitutiva** di una parte del curriculum scolastico )
- D.M N° 77/2005
- Legge 128/2013 ( alternanza precoce già dal primo ciclo )
- LEGGE 107 /2015 ( commi 33-43)

DEC. LGS. 77/2005 - ALTERNANZA in tutte le scuole per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

AL 15° anno di età gli STUDENTI possono presentare la richiesta di svolgere formazione attraverso **l'alternanza di periodi di studio e di lavoro**, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica

I percorsi in alternanza sono **progettati, attuati, verificati e valutati**, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica

A.S.L. non costituisce rapporto individuale di lavoro.

### FINALITA'

attuare **modalità di apprendimento** flessibili e equivalenti rispetto agli esiti dei percorsi del 2° ciclo, che colleghino sistematicamente la **formazione in aula con l'esperienza pratica**;

ACQUISIRE competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

**REALIZZARE** organico collegamento delle II.SS. con mondo del lavoro



# FUNZIONE TUTORIALE

- NEI PERCORSI A. S-L la funzione TUTORIALE è preordinata alla promozione delle competenze degli studenti e al raccordo tra l'I.S., il mondo del lavoro e il territorio.
- Il DOCENTE TUTOR svolge il RUOLO di ASSISTENZA e GUIDA .
- Il TUTOR FORMATIVO ESTERNO favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'I.S. ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.
- ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN SERVIZIO PER TUTOR INTERNI ED ESTERNI
- VALUTAZIONE - CERTIFICAZIONE- CREDITI
- I PERCORSI A. S-L sono oggetto di **VERIFICA** e **VALUTAZIONE** .
- Il.SS., tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le COMPETENZE essi acquisite, che costituiscono **CREDITI**
- La VALUTAZIONE e la CERTIFICAZIONE delle competenze acquisite dai disabili sono effettuate a norma della legge 104/ 1992, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità.
- Le Il.SS.rilasciano una CERTIFICAZIONE relativa alle competenze acquisite

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015

- DAL 2016 previsti 100. mil euro
- 400 Ore x professionali
- 200 Ore x licei
- 2015-16 a partire dalle 3° classi
  
- Inserire nel piano triennale
  
- A.S.L può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata.
  
- Il percorso di A.S.L si può realizzare anche all'estero.
  
- Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro
  
- Studente esprimerà una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio.
  
- CORSI di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

**COMMA 40. D.S. Individua le imprese , enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi A.S.L.**

**STIPULA CONVENZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE ORIENTAMENTO SCOLASTICO**  
D. S. , al termine di ogni a.s. redige una scheda di valutazione sulle strutture evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

**41. REGISTRO NAZIONALE PER L'ALTERNAZA SCUOLA LAVORO (A.S. 2015/2016 )presso le camere di commercio :**

**CARATTERISTICHE DEL REGISTRO**

- a) **AREA APERTA , consultabile gratuitamente , in cui sono visibili le imprese , enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza. ( numero massimo degli studenti ammissibili e i periodi in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza);**
  
- a) **SEZIONE SPECIALE x CONDIVIDERE , nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, INFORMAZIONI relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci e agli altri collaboratori, al fatturato, al patrimonio netto, al sito *internet* e ai rapporti con gli altri operatori della filiera delle imprese che attivano percorsi di alternanza.**

## **APPRENDISTATO**

**CONTRATTO DI LAVORO** a T.I. finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani.

a) apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale; (assolvimento dell'obbligo di istruzione ) (15 -25ANNI )

b) apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere;

c) apprendistato di alta formazione e ricerca

presenza di un tutore aziendale;

possibilita' del riconoscimento della qualifica professionale

## Alternanza SCUOLA LAVORO IN EUROPA

- **DOVUNQUE** « assicurare ai giovani una formazione professionale che sia funzionale e adeguata alle richieste del mondo del lavoro »

**RECUPERO** *drop-outs*, e ridurre abbandoni

A.S.L. in Germania, Francia e Inghilterra.

Elemento comune : compresenza della formazione in alternanza formativa, che prevede periodi di lavoro non retribuiti e che si svolgono sotto forma di stage e tirocini.

In Germania chi frequenta una *Fachoberschule* accede a una conoscenza di tipo generale accompagnata da un'abilità tecnica sia teorica che pratica in ampi settori professionali.

Diversamente, la formazione offerta dalla *Berufsschule* è mirata alla conoscenza più approfondita, specifica di ogni singola professione

AUTORITA' LOCAL dei LANDER intervengono per assicurare un'aderenza maggiore alle caratteristiche del mercato locale.

**MODELLO** danese e francese prevede che nel rapporto studente/impresa si inserisca anche l'istituto nel quale deve essere svolta la formazione in aula;

**GERMANIA** prevede che il contratto di lavoro venga stipulato direttamente fra studente e impresa. Lo Stato definisce solo i requisiti minimi di accesso, di durata e di ripartizione del carico di ore fra formazione in aula e sul luogo di lavoro.

In Francia i giovani possono iniziare la formazione professionale a 14 anni, ma l'assolvimento dell'obbligo scolastico rimane per loro un requisito essenziale per accedere alla formazione in alternanza.

In Inghilterra si può parlare di alternanza formativa già negli ultimi due anni dell'istruzione obbligatoria, in quanto agli alunni è data la possibilità di fare un'esperienza lavorativa per un periodo di due settimane l'anno.

## **LA VALUTAZIONE**

### **2 PIANI DISTINTI**

- quello **teorico della formazione** che si è svolta in aula e quello **pratico dell'attività** che è stata portata avanti in un ambiente lavorativo.
- PREVISTO ESAMI FINALE
- CERTIFICATO COMPETENZE riconosciuto a livello nazionale

